



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 28, relativo al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018;

VISTA la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, adottata nella seduta del 19 aprile 2017, con la quale si dispone la conferma del collocamento in posizione di fuori ruolo, di cui alla delibera del 15 ottobre 2014, della dott.ssa Enza DE PASQUALE, magistrato ordinario, per il proseguimento, con il suo consenso, dell'incarico di consulente presso il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

VISTA la nota prot. DAGL-5343 dell'8 maggio 2017, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi propone l'affidamento alla dott.ssa Enza DE PASQUALE, magistrato ordinario già in servizio in qualità di consulente presso il medesimo Dipartimento, dell'incarico di Vice Capo Dipartimento, per lo svolgimento di compiti di alta consulenza giuridica e di supporto al Capo del Dipartimento medesimo nell'espletamento delle proprie funzioni;

RITENUTO, in accoglimento della suddetta proposta, di conferire l'incarico di Vice Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi alla dott.ssa Enza DE PASQUALE, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

SENTITO il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole avv. Maria Elena Boschi, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400,

DECRETA

Articolo 2 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, alla dott.ssa Enza DE PASQUALE, Magistrato ordinario, è conferito l'incarico di Vice Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Enza DE PASQUALE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1:

- svolgerà compiti di alta consulenza giuridica, assicurando il necessario supporto al Capo del Dipartimento per l'espletamento delle sue funzioni istituzionali;
- coadiuverà il Capo del Dipartimento nel conseguimento degli obiettivi imputati alla sua responsabilità dalle direttive annuali sull'attività amministrativa e sulla gestione.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Enza DE PASQUALE dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente decreto e terminerà al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

[Handwritten signature and initials]



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. La dott.ssa Enza DE PASQUALE dovrà considerarsi decaduta dall'incarico di cui al comma 1 nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Con separato provvedimento sarà determinato il trattamento economico accessorio spettante alla dott.ssa Enza DE PASQUALE in relazione all'incarico di cui all'articolo 1.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 22 MAG. 2017

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO
Maria Elena BOSCHI

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. *MP8*

31 MAG 2017

H. MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. *1371/2017*
Roma *25/5/2017*
IL REVISORE

IL DIRIGENTE
[Signature]